









## Segreterie Nazionali

## Comunicato alle lavoratrici e ai lavoratori del Gruppo ASPI

Lo scorso 30 marzo le Segreterie Nazionali hanno incontrato la Direzione aziendale di ASPI per verificare l'andamento del PDR 2021 (erogazione 2022), riferito ad ASPI e alle Società del Gruppo ESSEDIESSE, Movyon e ADMoving.

Dall'incontro è emerso che la scommessa fatta sul nuovo impianto del Premio ha pagato in quanto il risultato complessivamente ottenuto, pari a euro 2184 al livello C, è comunque superiore al valore "target" di euro 2150.

Sussistendone i requisiti di legge, i dipendenti con un reddito inferiore a euro 80000 nel 2021 beneficeranno della tassazione IRPEF agevolata al 10% (su una quota di PDR fino a euro 3000) e della decontribuzione (nel limite di euro 800 di imponibile).

In caso di conferimento (volontario) ai flexible benefit di quote di PDR pari al 25%, 50%, 75% e 100% l'azienda incrementerà il corrispondente valore economico del 15%; nei prossimi giorni le Parti affronteranno il tema di rendere la piattaforma dei flexible benefit più fruibile.

Il PDR verrà erogato con la retribuzione di maggio 2022, successivamente all'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea dei Soci di ASPI.

Inoltre, lo scorso 8 aprile l'azienda ha illustrato i dati relativi al monitoraggio dell'accordo sul co-presidio notturno a conclusione della prima fase di sperimentazione. Le OO.SS. hanno chiesto per le prossime fasi di verifica la possibilità di avere in anticipo i dati del monitoraggio in modo da analizzare, coinvolgendo anche le proprie RSA, i riflessi relativi.

In ogni caso, le Organizzazioni Sindacali hanno evidenziato, a caldo, le criticità legate ai tempi di intervento registrati, in particolar modo legate alla difficoltosa gestione dei transiti eccezionali, nonché, più in generale, alla durata eccessiva della risoluzione delle problematiche degli utenti.

Le Organizzazioni Sindacali hanno anche sollecitato l'attivazione dello switch MCR/MCT, della presa in carico delle attività RMPP e Tessere da parte dell'Esattore e della effettiva ripartizione delle notti su tutti gli Esattori in ogni DT. In merito a MCR/MCT l'Azienda ha dichiarato che, a seguito del rilascio del software da parte di Movyon, sarà operativo dal giorno 11 aprile nel turno notturno.

Inoltre, le stesse hanno sollecitato l'azienda a procedere con il percorso relativo, all'attuazione del contratto di espansione in Esazione, così come previsto dagli accordi sottoscritti. A tale proposito l'azienda ha dichiarato che nei primi giorni di maggio ha già fissato un appuntamento di approfondimento con il Ministero del Lavoro.

Altro tema affrontato è stato quello sulla procedura "trasferte", emanata unilateralmente dall'azienda, sulla quale le OOSS hanno contestato la mancata attivazione del confronto previsto dal CCNL. Allo stesso tempo le stesse hanno invitato l'Azienda a rivedere sia gli importi che le modalità operative. L'azienda ha dichiarato che il 90% degli impiegati si reca in trasferta presso altre direzioni di tronco e quindi consumando il pranzo a mensa per la cena sono assolutamente sufficienti i 50 euro di rimborso. Mentre per gli impiegati tecnici che si recano invece in trasferta fuori unità produttive una spesa maggiore, sempre nei limiti di normalità, sarà sicuramente autorizzata dalla linea (non sono certo 10/15 euro in più il problema sostiene l'azienda).

Per quanto riguarda il limite del rimborso di 7 euro, previsto dalla procedura in itinere, questo è riferito a coloro che, pur trovandosi nei pressi della Direzione di Tronco, rinunciano a fruire del servizio mensa.

Sulla questione inerente alle "clausole" esplicite su trasferimenti, cessione del contratto e distacco contenute nelle lettere di assunzione, a fronte delle innumerevoli sollecitazioni delle OOSS, l'Azienda ha dato un riscontro parzialmente positivo, impegnandosi ad eliminarle per tutto il personale operativo di nuova assunzione, ma riconfermandole per il personale di staff e direttivo

Le OO.SS., pur accogliendo positivamente la parziale apertura aziendale, riconfermano la necessità di eliminarle per tutto il personale, evitando di praticare un diverso trattamento normativo tra personale operativo e personale di staff e direttivo, garantendo un trattamento equo e uniforme tra i lavoratori.

Roma, 12 aprile 2022